



LEGA DIRITTI DEL MALATO

Elezioni Provinciali 2009

**Programma Elettorale
Terza bozza
Prevenzione**

Salute Fulcro di Tutte le Politiche

Certificazione Ambientale Provinciale / Comunale



LEGA DIRITTI DEL MALATO

Piu' sani grazie alla Certificazione Ambientale

LA CERTIFICAZIONE AMBIENTALE COS'È

La certificazione ambientale è uno strumento che consente a un'organizzazione la valutazione e il miglioramento della propria **efficienza ambientale**

Certificare ambientalmente un'organizzazione significa riconoscere ed affermare la presenza di un **Sistema di Gestione Ambientale** al suo interno

Il **Sistema di Gestione Ambientale – SGA** – attiva un complesso di procedure di coordinamento e controllo delle attività essenziali, in relazione al loro impatto ambientale. Si innesca così un circolo **eco-virtuoso** che agisce in termini di efficacia ed efficienza sia sull'interno dell'organizzazione che sui suoi rapporti con l'esterno.



LEGA DIRITTI DEL MALATO

LA CERTIFICAZIONE AMBIENTALE **COS'È**



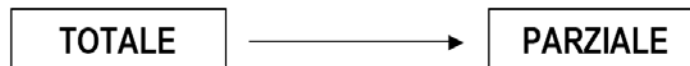


LA CERTIFICAZIONE AMBIENTALE PER UN COMUNE

È strumento ideale per dare risposte concrete ed efficaci a cittadini, turisti e opinione pubblica in merito alla “questione ambientale”

In particolare, attraverso la gestione degli **aspetti ambientali indiretti**, che cioè derivano da decisioni politiche e strategiche dell'amministrazione comunale.

La certificazione dell'ente può essere:



- Varese Ligure (SP)
- Cesana Torinese (TO)
- Jesolo (VE)
- Trento – servizio foreste
- Bibione (VE) – settore turistico

Può avvenire secondo due sistemi:



	ISO 14001	EMAS II
Ambito	Internazionale	Unione Europea
Origine	Norma tecnica (Accordi privati tra imprese)	Norma istituzionale (Regolamento Comunitario)
Analisi Ambientale iniziale	Auspicabile	Obbligatoria



POLITICA AMBIENTALE DEL COMUNE

Le linee strategiche a cui si ispira l'azione dell'Autorità politica

- Rispetto delle leggi statali regionali e provinciali di tutela dell'ambiente
- Prevenzione dell'inquinamento ed azioni di controllo volte ad assicurarne l'attuazione.
- Diffusione della cultura del miglioramento continuo a tutti i livelli della Struttura Comunale e presso i Cittadini residenti ed i Turisti.
- Pianificazione della prevenzione dell'emergenza a fronte di calamità naturali e/o altri eventi calamitosi.
- Pianificazione dei progetti per il raggiungimento degli obiettivi di miglioramento, con la definizione e l'attribuzione delle responsabilità e risorse umane e tecniche necessarie.
- Valutazione continua dello stato di avanzamento delle attività ed il grado di raggiungimento degli obiettivi.



- Formazione del personale della Struttura comunale sulle tematiche di tutela e valorizzazione dell'ambiente e loro informazione sull'effetto delle loro attività sull'ambiente.

L'autorità politica si impegna pertanto a promuovere azioni per:

- Prevenire l'inquinamento, ridurre la produzione di rifiuti e il consumo di risorse (materiali, combustibili, energia) nelle attività dirette della propria struttura impegnandosi a ricercare tutte le possibilità di riciclo delle risorse.
- Rivedere continuamente le proprie politiche di gestione dell'Ambiente per recepire le esigenze di miglioramento, in modo da rispettare, innanzitutto, le normative in vigore ed assicurare il miglioramento continuo della performance ambientale anche in termini di costi energetici.
- Promuovere tra i Fornitori della Struttura Comunale la cultura del rispetto dell'Ambiente, e richiedere nel contempo anche nel rapporto contrattuale l'evidenza del rispetto delle prescrizioni in tale senso.
- Coordinare gli interventi delle strutture sovra-comunali sulle risorse pubbliche e private presenti sul territorio, per prevenire e/o minimizzare gli effetti di eventi calamitosi.
- Mantenere e sviluppare le conoscenze professionali del Personale mediante una pianificazione annuale degli interventi formativi in base alle individuate necessità di conoscenza per lo svolgimento delle loro attività, in particolare per il personale



incaricato di svolgere le verifiche ispettive del Sistema di Gestione Ambientale.

Un Comune deve quindi tendere a registrarsi a livello di territorio, poiché così facendo dimostra di prendere in considerazione tutti i problemi ambientali derivanti sia dalle attività gestite in proprio sia da quelle di altri soggetti sui quali può comunque avere influenza. Nel fare ciò, deve tenere conto almeno dei seguenti fattori critici:

Il cittadino

Nel caso dei Comuni, il cittadino è un "cliente" speciale, perché è contemporaneamente oggetto dell'informazione sul miglioramento ambientale e soggetto che contribuisce al successo del Sistema. Il prodotto finale, nel caso dei comuni, è la qualità della vita e pertanto, dato che non può decidere di rivolgersi alla "concorrenza", come invece avviene nel settore industriale, il cittadino deve poter incidere in modo determinante sulle scelte effettuate. La sua soddisfazione è importante anche dal punto di vista elettorale, in quanto egli può decidere di cambiare il proprio "fornitore" alla fine del mandato elettorale, scegliendo un altro soggetto ritenuto più affidabile e più attento nei confronti dell'ambiente e quindi alla salute dei suoi cittadini (Salute Fulcro di Tutte le Politiche)

Aspetti ambientali indiretti

Sono quelli che derivano da decisioni politiche e strategiche adottate dall'Amministrazione. Un Comune che decide di certificarsi deve attuare una politica di continuo controllo e monitoraggio degli aspetti ambientali e delle conseguenze derivanti da provvedimenti di varia natura adottati dall'Amministrazione stessa. Tale approccio



richiede un sistematico coordinamento tra tutte le funzioni (tecniche, amministrative e politiche) del Comune, con procedure che prevedano pareri preventivi e riesami dei provvedimenti adottati ed azioni correttive immediate nel caso di evidenza oggettiva di problemi.

Condivisione degli obiettivi

Obiettivi e programmi ambientali devono essere proposti alle parti interessate (cittadini, associazioni ambientaliste, associazioni dei consumatori, e dei professionisti, rappresentanti delle categorie degli operatori economici, ecc.) in modo pubblico e con azioni mirate al raggiungimento di posizioni di convergenza; ancora una volta, lo strumento comunicativo deve essere l'elemento di forza dell'Amministrazione, che porti il singolo cittadino ad accettare soluzioni strategiche dal punto di vista ambientale. Una gestione degli insediamenti produttivi da parte dell'Amministrazione, improntata alla logica ISO 14001 o EMAS, può conciliare gli aspetti di crescita economica del territorio e di rispetto dell'ambiente: le modalità di produzione possono e devono essere ricondotte entro ambiti che vedono il bene ambiente come una risorsa cui dedicare tutti gli sforzi di prevenzione possibile. Tale logica è applicabile anche agli appaltatori ed ai fornitori che collaborano con l'Amministrazione.

Incentivi

L'ISO 14001 e l'EMAS sono strumenti volontari, pertanto è a questo principio che le Amministrazioni che vogliono aderirvi devono



LEGA DIRITTI DEL MALATO

ispirarsi per quanto concerne la loro promozione sul territorio, attraverso una costante politica di incentivi atti a premiare chi, attraverso il proprio comportamento individuale o collettivo, contribuisce alla riuscita del progetto: ad esempio, per le imprese dovrebbe essere adottata una serie di provvedimenti che favoriscano gli insediamenti produttivi per chi ha, o si impegna ad ottenere, la certificazione ISO 14001 e/o la registrazione EMAS.

Trasparenza

Uno dei problemi più sentiti dalla cittadinanza è quello dell'ambiente e, di conseguenza, l'incertezza derivante dalla non disponibilità o dall'incompletezza di dati ambientali: in particolare la qualità dell'aria e il rumore costituiscono fonte di grande preoccupazione per le popolazioni residenti soprattutto nelle grandi città.

In un Comune certificato, tali dati sono disponibili, controllati da un organismo indipendente e messi a disposizione delle parti interessate.

Educazione ambientale

Un'Amministrazione Comunale che ha intrapreso il percorso della certificazione deve prevedere un forte impegno per inserire l'educazione ambientale nei programmi didattici delle scuole di ogni ordine e grado: il futuro cittadino sarà infatti chiamato a contribuire al successo del Sistema di Gestione Ambientale ed un'adeguata educazione lo preparerà a svolgere tale ruolo con partecipazione e coscienza.



LEGA DIRITTI DEL MALATO

Introdurre una metodologia come il Sistema di Gestione Ambientale permetterà agli amministratori non solo di migliorare immediatamente la qualità dell' ambiente urbano ma permetterà di impostare una politica che porterà di continuo miglioramento ambientale. Meno rischi ambientali nelle nostre città' meno malati piu' cittadini sani ! Riflettete ! I politici se vogliono veramente tutelare la salute di tutti devono porla come fulcro di tutte le loro scelte politiche !

Ecco perche' Lega Diritti del Malato si battera' affinché il futuro modo di fare politica abbia come fulcro la salute di tutti noi !

Salute **F**ulcro di **T**utte le **P**olitiche

Marco Gemelli